

ORA TERZA

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *

nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

O Spirito Paraclito
col Padre e l'Unigenito
vibrante scendi e penetra
dei nostri cuori l'intimo.

Per la tua lode, Altissimo,
la mente e i sensi illumina,
l'amor fraterno suscita,
nell'unità consumaci.

Rendiamo gloria unanimi
al Padre e all'Unigenito,
e gloria al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

SALMODIA

1 ant Alzerò la spada contro coloro che disperdono il mio gregge dice il Signore

2 Ant.
II D



F Ráme- a, * susci-tá-re advérsus e- os qui di-
spérgunt gregem me- um. E u o u a e.

SALMO 118 *Meditazione della parola di Dio nella legge*

He

Indicami, Signore, la via dei tuoi precetti, *
e la seguirò sino alla fine.

Dammi intelligenza perché io osservi la tua legge, *
e la custodisca con tutto il cuore.

Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi, *
perché in esso è la mia gioia.
Piega il mio cuore verso i tuoi insegnamenti *
e non verso la sete del guadagno.

Distogli i miei occhi dalle cose vane *
fammi vivere sulla tua via.
Con il tuo servo sii fedele alla parola *
che hai data, perché ti si tema.

Allontana l'insulto che mi sgomenta, *
poiché i tuoi giudizi sono buoni.
Ecco, desidero i tuoi comandamenti *
per la tua giustizia fammi vivere.

Vau

Venga a me, Signore, la tua grazia, *
la tua salvezza secondo la tua promessa.
A chi mi insulta darò una risposta, *
perché ho fiducia nella tua parola.

Non togliere mai dalla mia bocca la parola vera, *
perché confido nei tuoi giudizi.
Custodirò la tua legge per sempre, *
nei secoli, in eterno.

Sarò sicuro nel mio cammino, *
perché ho ricercato i tuoi voleri.
Davanti ai re parlerò della tua alleanza *
senza temere la vergogna.

Gioirò per i tuoi comandi, *
che ho amati.
Alzerò le mani ai tuoi precetti che amo, *
mediterò le tue leggi.

Zain

Ricorda la promessa fatta al tuo servo; *
con la quale mi hai dato speranza.
Questo mi consola nella miseria: *
la tua parola mi fa vivere.

I superbi mi insultano aspramente, *
ma non devio dalla tua legge.
Ricordo i tuoi giudizi di un tempo, Signore, *
e ne sono consolato.

M'ha preso lo sdegno contro gli empi, *
che abbandonano la tua legge.
Sono canti per me i tuoi precetti, *
nella terra del mio pellegrinaggio.

Ricordo il tuo nome lungo la notte *
e osservo la tua legge, Signore.
Tutto questo mi accade *
perché ho custodito i tuoi precetti.

2 Ant.
II D



F Ráme- a, * susci-tá-re advérsus e- os qui di-
spérgunt gregem me- um. E u o u a e.

LETTURA BREVE

Settimana Santa (Ez 33, 10b-11a)

I nostri delitti e i nostri peccati sono sopra di noi e in essi noi ci consumiamo! In che modo potremo vivere? Com'è vero ch'io vivo – oracolo del Signore Dio – io non godo della morte dell'empio, ma che l'empio desista dalla sua condotta e viva.

V. È stato offerto in sacrificio, perché lo ha voluto:

R. e non ha aperto bocca.

ORAZIONE

V. Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.